

Parma, 15/04/2019

## Comunicato stampa

### **I bambini della scuola dell'infanzia di Castell'Arquato per l'Ospedale di Vaio**

*Giochi ai pazienti dell'U.O. di Pediatria, frutto del progetto "La gioia di donare"*

**"La gioia di donare"** è il progetto realizzato alla **scuola dell'infanzia di Castell'Arquato** (PC) che si perfeziona oggi, con **la consegna all'Ospedale di Vaio** di 8 scatoloni pieni di giocattoli: **i doni dei bambini ai piccoli pazienti dell'U.O. di Pediatria.**

Si tratta di bambole, macchinine e trattori, tantissimi peluche colorati, e ancora libricini, puzzle, ... sono **i giochi che ciascun bimbo ha preso dalla propria cameretta e ha scelto di regalare.** Non certo il giocattolo più brutto, finito nel cassetto e mai usato, ma quello bello, magari anche un po' rovinato, ma che davvero esprime appieno **il significato del dono.**

*"E donare è gioia – afferma maestra Pinuccia **Lepori**, ideatrice dell'iniziativa, subito condivisa dalla dirigente scolastica Deanna **Bussandri** e realizzata insieme a tutte le maestre – *Lo hanno imparato bene i nostri bimbi che, grazie all'aiuto dei loro genitori, hanno saputo rinunciare con il sorriso a qualcosa per loro di prezioso, con l'intento di far felice un altro bimbo. Abbiamo lavorato in classe per spiegare in modo semplice e intuitivo l'importanza della solidarietà, dell'altruismo e insieme abbiamo ragionato per decidere a chi destinare i doni. In un primo momento - conclude maestra Pinuccia – abbiamo pensato ai tanti bimbi poveri e senza famiglia che si vedono al telegiornale, per arrivare ad una realtà a noi più vicina: quella dei bambini che per motivi di salute devono stare in ospedale".**

Oggi a Vaio, Elena **Saccanti** e Giuseppina **Frattini**, rispettivamente, direttore generale e direttore sanitario dell'AUSL, insieme a Pier Luigi **Bacchini**, direttore dell'U.O. di Pediatria dell'Ospedale di Vaio, **rappresentanti** delle Amministrazioni comunali e delle Associazioni del volontariato hanno **ringraziato** maestre, genitori e **soprattutto i piccoli alunni** della scuola dell'infanzia di Castell'Arquato, **per la loro generosità disinteressata, che è di insegnamento ai grandi.**